

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n.... di registro del 19 febbraio 2021

Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto del gestore salvaguardato Lerefi Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/idr.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- la L. R. n. 21/2010 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il vigente "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como", di seguito "Regolamento" e s.m.i..

VISTE:

- la lettera prot. n. 358 del 22 gennaio 2021, con la quale è stata convocata d'urgenza la conferenza dei Comuni del 26 gennaio 2021;
- la lettera prot. n. 559 del 29 gennaio 2021, con la quale è stata convocata la conferenza dei Comuni del 5 febbraio 2021.

PREMESSO che:

- ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Como, quale Ente di Governo dell'Ambito (di seguito EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato – di seguito S.I.I. – per l'ATO di Como;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'ambito e l'affidamento del S.I.I.;
- con Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 2/8/2012 la Provincia ha assunto quale modello di affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO di Como, l'affidamento diretto "in house" ad una società totalmente pubblica partecipata direttamente da Comuni.
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 36 del 29 settembre 2015, la Provincia ha affidato, secondo il modello dell'"in house providing", la gestione del servizio idrico integrato per la provincia di Como a Como Acqua S.r.l., costituitasi in data 29 aprile 2014, ferma restando la validità delle gestioni salvaguardate intestate ad Acsm Agam Spa (relative alla gestione del servizio acquedotto all'interno dei Comuni di Brunate, Cernobbio e Como), fino alla naturale scadenza delle gestioni stesse.

PREMESSO inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede che l'EGA esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera: e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati", e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Como, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

VISTE le disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) come di seguito elencate:

- la delibera dell'ARERA n. 664/2015/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";

- la delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/Idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato";
- la delibera dell'ARERA n. 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3".
- la delibera dell'ARERA n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", con la quale l'Autorità intende uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 23 aprile 2019 "Approvazione della proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti", con la quale è stata approvata l'articolazione tariffaria del SII, da applicarsi a partire dal 1 gennaio 2018 nell'ambito territoriale ottimale (ATO) della provincia di Como, inclusi i comuni afferenti alla gestione salvaguardata Acsm Agam Spa.

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito con Acsm Agam Spa, in accordo con l'ARERA, hanno avviato – nel mese di maggio 2019 - un percorso funzionale alla separazione dell'aggiornamento tariffario, che comporta la rideterminazione di un teta specifico per il gestore salvaguardato per gli anni 2012-2019, scindendo di fatto il percorso intrapreso che ha portato alla definizione di un teta tariffario unico per l'intero ATO di Como per il periodo regolatorio 2016-2019.

VISTA, a tal proposito, la delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 4 del 19 gennaio 2021, con la quale sono stati adottati gli specifici schemi regolatori per le predisposizioni tariffarie 2012-2019 del gestore Lereti Spa, oggetto del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei comuni, ai sensi ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e smi e, a seguire, sottoposto all'approvazione del Consiglio provinciale.

RICHIAMATE:

- la comunicazione pec di Acsm Agam Reti Gas Acqua Spa (dal 1 gennaio 2020 Lereti Spa), prot. n. 1236 del 14 giugno 2019, con la quale il Gruppo Acsm Agam ha presentato una specifica istanza per sospendere gli effetti giuridici della deliberazione provinciale n. 18/2019, sopra indicata, la quale non permette il rispetto del presupposto dell'iso-ricavo per il gestore salvaguardato, come previsto esplicitamente dalla delibera ARERA 665/2017/R/idr (TICSI) in fase di determinazione da parte dell'EGA dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato;
- la delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 34 del 25 giugno 2019 "Articolazione tariffaria del S.I.I. utenze domestiche e non domestiche e convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti – istanza di sospensione presentata da Acsm Agam Spa e provvedimenti conseguenti", con la quale il CdA ha preso atto della suddetta istanza di sospensione, "in autotutela", dell'efficacia delle determinazioni tariffarie di cui alla deliberazione CP n. 18 del 23 aprile 2019, nella parte in cui le stesse si riferiscono all'articolazione tariffaria dei Comuni afferenti alla gestione acquedotto salvaguardata di Acsm-Agam Spa, vale a dire i Comuni di Brunate, Cernobbio e Como.

DATO ATTO che a seguito delle verifiche effettuate si è confermato il mancato raggiungimento dell'iso-ricavo per il perimetro gestionale della società, ossia il servizio d'acquedotto nei Comuni di Brunate, Cernobbio e Como.

VISTA la lettera di Lereti prot. n. 3486/20 del 16 settembre 2020 "Proposta articolazione tariffaria ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/r/idr (TICSI) dal 1 gennaio 2018 - società' Lereti s.p.a.", con la quale, a conclusione di una serie di incontri di confronto e verifica tra le parti, la società ha formulato una proposta di articolazione tariffaria per il proprio bacino funzionale rispettoso del principio dell'iso-ricavo.

RILEVATO che la proposta di articolazione tariffaria prevede l'applicazione di un'unica struttura tariffaria, a parità di tipologia di utilizzo dell'acqua, per i Comuni di Brunate, Cernobbio e Como determinando, di fatto, una completa convergenza tariffaria nell'ambito dei comuni gestiti dalla società.

DATO ATTO che:

- il valore delle tariffe riportate nella tabella allegata (Allegato A), si basa sui ruoli delle tariffe 2017, riclassificate secondo la nomenclatura indicata da ARERA, e attualizzate, secondo quanto deliberato da ARERA con delibera n. 72/2017/R/Idr per l'anno 2018;
- tali valori potranno modificarsi a seguito degli aggiornamenti tariffari approvati da ARERA per gli anni 2018 e 2019.

VISTA la delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 6 del 19 gennaio 2021 con la quale è stata approvata la proposta di rideterminazione dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto dei comuni di Brunate, Cernobbio e Como, come indicata nell'allegato A, e analizzata nella Relazione di accompagnamento, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali.

RILEVATO che per completezza i valori delle tariffe relative alla quota variabile del servizio di acquedotto indicate nell'allegato A alla presente delibera, sono riportati con 6 cifre decimali.

CONSIDERATO che la L.R. 26/2003 e smi, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 "il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'EGA procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis".

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e smi.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, quale EGA, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante della presente deliberazione

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante ... per l'approvazione della proposta dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto del gestore salvaguardato Leredi Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/Idr, come da allegato A, dando atto che i valori riportati potranno modificarsi a seguito degli aggiornamenti tariffari approvati da ARERA.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, alla Provincia di Como – in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, per l'approvazione definitiva.

UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI			
ANNO		2018 TICS attuale	2018 TICS Lereti (agg. ai sensi della del. 72/2017/R/ldr per l'anno 2018)
ACQUEDOTTO €/mc	TARIFFA AGEVOLATA (da 0 a 55 mc)	0,308	0,409892
	TARIFFA BASE ⁽²⁾ (da 56 a 120 mc)	0,513	0,683154
	1A ECCEDEENZA (da 121 a 250 mc)	0,770	1,024731
	2A ECCEDEENZA (oltre 250 mc)	1,026	1,366308
FOGNATURA €/mc		0,132	0,132
DEPURAZIONE €/mc		0,383	0,383

UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 120 mc)	0,883	0,683154
	1A ECCEDEENZA (oltre 120 mc)	1,324	1,024731
FOGNATURA €/mc			0,132
DEPURAZIONE €/mc			0,383

UTENZE NON DOMESTICHE ACQUEDOTTO			
ANNO		2018	2018
ARTIGIANALI e COMMERCIALI €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,892	1,351223
	1A ECCEDEENZA (da 501 a 25.000 mc)	0,983	1,486345
	Sottotipologia IDROESIGENTI (oltre 25.000 mc)	0,535	0,810734
INDUSTRIALI €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 3.000 mc)	0,669	0,669000
	1A ECCEDEENZA (da 3.001 a 25.000 mc)	0,737	0,737000
	Sottotipologia IDROESIGENTI (oltre 25.000 mc)	0,401	0,401000
AGRICOLE E ZOOTECNICHE €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,446	0,446000
	1A ECCEDEENZA (oltre 500 mc)	0,492	0,492000
PUBBLICHE €/mc	TARIFFA BASE (da 0 a 500 mc)	0,446	0,730015
	1A ECCEDEENZA (oltre 500 mc)	0,492	0,803017
ANTINCENDIO		0,446	0,446000

QUOTE FISSE UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		8,192	14,336
FOGNATURA €/anno		6,144	6,144
DEPURAZIONE €/anno		6,144	6,144

QUOTE FISSE UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		30,720	30,720
FOGNATURA €/anno		6,144	6,144
DEPURAZIONE €/anno		6,144	6,144

QUOTE FISSE UTENZE ARTIGIANALI e COMMERCIALI			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14,336	14,336
FOGNATURA €/anno		10,240	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10,240	10,240

QUOTE FISSE UTENZE INDUSTRIALI			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		30,720	30,720
FOGNATURA €/anno		30,720	30,720
DEPURAZIONE €/anno		30,720	30,720

QUOTE FISSE UTENZE AGRICOLE E ZOOTECNICHE			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14,336	14,336
FOGNATURA €/anno		10,240	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10,240	10,240

QUOTE FISSE UTENZE PUBBLICHE			
ANNO		2018	2018
ACQUEDOTTO €/anno		14,336	14,336
FOGNATURA €/anno		10,240	10,240
DEPURAZIONE €/anno		10,240	10,240

QUOTE FISSE UTENZE ANTINCENDIO			
ANNO		2018	2018
fino a UNI 45 €/anno		6,144/CAD	6,144/CAD
oltre UNI 45 €/anno		10,240/CAD	10,240/CAD

	UTENZE NON DOMESTICHE FOGNATURA		UTENZE NON DOMESTICHE DEPURAZIONE	
	2017	2018	2017	2018
ARTIGIANALI e COMMERCIALI	0,130	0,132	0,375	0,383
INDUSTRIALI	0,178	0,181	0,475	0,485
AGRICOLE E ZOOTECNICHE	0,130	0,132	0,375	0,383
PUBBLICHE	0,095	0,097	0,237	0,243